LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

CICLO PRIMARIO E SECONDARIO

Il progetto si articola in moduli con contenuti diversificati.

I moduli possono essere variati in base alle esigenze degli insegnanti con l'elaborazione di percorsi personalizzati.

Contenuti:

Lo scopo degli incontri è invitare a riflettere sul valore della fotografia come linguaggio. Attraverso la proiezione di immagini e il commento di queste si accennerà alle variabili che regolano la fotografia e che la rendono uno strumento di comunicazione. Gli incontri saranno supportati dalla proiezione di diapositive e arricchiti da interventi sull'invenzione della fotografia e sulla storia della tecnica. All'approccio teorico si potranno affiancare nozioni tecniche sulla ripresa in esterno e in interno, di sviluppo e di stampa in camera oscura, e l'elaborazione digitale delle immagini attraverso Photoshop 6.0.

Obiettivi:

Avvicinare la fotografia intesa come linguaggio

Osservare gli aspetti linguistici attraverso un approccio ai generi

Comprendere il contesto storico e l'interpretazione della fotografia

Conoscere gli usi della fotografia nel mondo del lavoro e della comunicazione: stampa, editoria, pubblicità, ecc.

Focalizzare gli elementi essenziali della tecnica

Metodo:

Attraverso l'osservazione, la scomposizione formale e l'analisi di contenuto di fotografie singole o in sequenza si arriverà alla individuazione degli elementi per una possibile interpretazione.

Durante gli incontri verranno letti e commentati alcuni brani tratti dagli scritti di autori e fotografi impegnati nella riflessione teorica.

Tecnica: la luce, i tempi, le ottiche, l'inquadratura...

MODULI

1- La fotografia come documento: il reportage e il valore della testimonianza

Il valore documentario della fotografia.

L'esperienza di alcuni importanti fotoreporter, Henri Cartier-Bresson, Robert Capa, Eugène Smith, etc...L'agenzia Magnum e il rapporto con i giornali. Il ruolo del testo.

Il caso di August Sander e la censura in Germania durante il nazismo.

2- La fotografia sociale

Da Dorothea Lange e la FSA, a Walker Evans, la fotografia come strumento di indagine e denuncia sociale. Alcuni casi editoriali: *The Americans*, *Un paese*, che hanno influenzato i fotografi italiani ed europei. Le esperienze in Italia negli anni Settanta: Mario Cresci e i sassi di Matera.

3- Il ritratto

Una serie di diapositive introdurrà il genere a partire dal ritratto ottocentesco fino ai giorni nostri. Evoluzione del ritratto in fotografia, naturale prosecuzione del ritratto pittorico.

La fotografia come oggetto (dagherrotipo, carte de visite, ecc.)

Esercitazione (a scelta)

Allestimento e realizzazione in classe del set di posa per realizzare il ritratto.

- allestimento del set in classe: fondale, piccoli oggetti di scena (che possono essere anche portati da casa), luce
- scelta dei soggetti da fotografare in classe
- costruzione dell'inquadratura e valutazione degli aspetti formali
- realizzazione delle fotografie

4- Il paesaggio: dalla fotografia di esplorazione di Timothy O'Sullivan ai "Paesaggi di cartone" di Luigi Ghirri.

Una serie di diapositive introdurranno il genere paesaggio: dalla visione dei grandi fotografi di paesaggio americani, quello urbano ed extraurbano (Robert Frank, William Klein) agli europei (Eugène Atget). La fotografia italiana del dopoguerra, da Monti a Ghirri, introdurrà il tema del paesaggio immaginario.

Esercitazione (a scelta)

Uscita in città, fotografiamo il paesaggio urbano, analisi e racconto del luogo attraverso l'uso della fotografia.

5- La fotografia come racconto: il rapporto tra letteratura e fotografia.

L'analisi condotta in classe di alcune immagini tratte dalla serie *Still-life* di Luigi Ghirri , è lo spunto per riflettere sull'uso della fotografia come racconto. La costruzione in sequenza delle immagini e il confronto con il testo letterario. Il rapporto tra letteratura e fotografia: Charles Baudelaire, Roland Barthes, Italo Calvino.

Esercitazione (a scelta): realizzazione di un racconto illustrato attraverso l'uso della fotografia e del foto-collage.

6- Fotografia e surrealismo: Man Ray, André Breton e le avanguardie.

La fotografia sperimentale, i rayogramme e i fotocollage. La fotografia come ricerca artistica.

7- La conquista del movimento: Muybridge, i fratelli Bragaglia e i futuristi.

Come l'invenzione della fotografia ha modificato il modo di percepire il movimento nell'arte e nella scienza. Lo studio della velocità e i futuristi.

8- L'atelier dell'artista: il caso Namuth/Pollock.

Il rapporto tra l'artista e il fotografo. Il fotografo racconta e descrive i luoghi della creatività: Jackson Pollock e l'action painting, Ugo Mulas e le avanguardie a Milano e a New York.